

Guida al viaggio:

Trenta chilometri a nord di Kathmandu, sul confine tibetano, c'è la valle del Langtang racchiusa tra alte vette, alcune visibili da Kathmandu. Poco frequentata sino ad alcuni anni fa, ora gode di meritata fama per la sua integrità naturalistica e per la varietà etnica che la compone. Alle case a due piani strette le une alle altre con strade lastricate dei Tamang, si contrappongono, a quote più elevate, gli insediamenti Sherpa con lingua e tradizioni nettamente diverse da quelle delle genti di Khumbu. Le popolazioni Sherpa sono raccolte attorno ai monasteri, che ne custodiscono le tradizioni, e ai piedi di eleganti vette come il Ganesh Himal e il Dorje Lhapka.

Durante il trekking dedicheremo una giornata alla commemorazione di Bruno Crepez, salendo al Campo Base del Langtang Lirung. Bruno Crepez, classe 1933, fu uno dei più forti alpinisti accademici dell'epoca. Forgiatosi sulle rocce della Val Rosandra, tracciò numerose vie nelle Dolomiti, nelle Alpi Giulie, nelle Carniche, in Brenta, sulle Alpi Occidentali, in Turchia, in Himalaya. Proprio qui giunse nel 1982 con una spedizione triestina da lui ideata e diretta per salire la grande montagna del Langtang Lirung, uno dei settemila più pericolosi del Nepal, al confine con il Tibet. Ci riuscì, ma durante il ritorno dalla vetta scomparve in una zona fra il campo 3 e il campo 2.

Bruno Crepez è un personaggio rimasto nel cuore di tanti alpinisti, l'uomo al quale il Club Alpino Italiano ha voluto dedicare il Centro Polifunzionale del Pordoi e un importante riconoscimento che ogni anno si assegna alle migliori spedizioni extraeuropee. Con questo trekking vogliamo commemorarlo.

Quando partire:

Il clima nepalese è condizionato dai monsoni che lo interessano da maggio a settembre con piogge più o meno intense e continue. I periodi ideali per recarsi in Nepal sono quindi quelli che precedono o che seguono il monzone. In ottobre e novembre il tempo è di norma buono con l'eccezione di una perturbazione che può essere anche molto veloce che annualmente interessa l'Himalaya e la cui intensità può rendere problematica l'effettuazione d'alcuni alti passi per neve. Da novembre e dicembre il sole splende praticamente tutti i giorni, l'atmosfera è particolarmente limpida, ideale per fotografare. Da gennaio a marzo il tempo è stabile, l'aria frizzante e le temperature più basse; questo periodo è ideale anche per visitare i parchi del sud del Nepal, effettuare trekking a basse quote, visitare Kathmandu e la valle di Pokhara. Aprile e maggio sono due mesi particolarmente ideali per il trekking per il clima più temperato in quota e per le giornate, in pratica le ore di luce, più lunghe.

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti sono preparati con prodotti locali. Ad una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch, a metà giornata, il tè all'arrivo al campo e una cena calda. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati da portatori o da animali come yak; alla fine d'ogni giornata i bagagli sono riconsegnati ai relativi proprietari. I partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata. La gestione locale del trekking è affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese e i portatori.

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante il trekking si utilizzano i lodge che si trovano lungo il percorso. Prima del 2015 erano mediamente comodi e in buono stato. Il terremoto ha distrutto gran parte delle strutture e tutt'ora la fase di ricostruzione è in atto e c'è la possibilità che i lodge siano molto spartani. È utile avere un buon sacco piuma. Kathmandu e le città principali hanno una struttura alberghiera varia e di buon livello.

Bene a sapersi:

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

- 1°/2° giorno*
6/7 ottobre **Venezia - Kathmandu**
Partenza per Kathmandu con voli di linea; all'arrivo nella capitale nepalese sistemazione in albergo. Trattamento: cena.
- 3° giorno*
8 ottobre **Trisuli Bazar - Dhumche - Syabru Bensi (1.503 m)**
Lasciata Kathmandu in auto si procede verso Trisuli Bazar, un popoloso villaggio delle colline. Il tragitto non presenta significativi punti d'interesse, da tuttavia la possibilità di apprezzare l'ambiente pre-himalayano caratterizzato da colline ricoperte da una vegetazione molto rigogliosa. Oltre Trisuli si procede lungo l'omonimo fiume fino al villaggio di Dhumche sede del quartier generale del parco del Langtang. Da qui ci si addentra nelle foreste del Trisuli Khola fino ad arrivare a Bharkhu prima e Syabru Bensi poi. Questo villaggio era abitato sino al '59 da popolazione Tamang. Pernottamento in lodge. Trattamento: pensione completa.
- 4°/6° giorno*
9/11 ottobre **Lama Hotel (2.410 m) - Pering Kharka (3.030 m) - Langtang (3.430 m)**
Langtang si raggiunge facilmente seguendo il corso del Langtang Khola, addentrandosi tra foreste lussureggianti che a tratti ne nascondono la vista! La salita è graduale, si raggiungerà facilmente Lama Hotel dove si pernosterà per facilitare l'acclimattamento. Da qui il giorno successivo si raggiunge Pering Kharka e il terzo Langtang Pernottamento il lodge. Trattamento: pensione completa.
- 7° giorno*
12 ottobre **Langtang**
Giornata di acclimattamento con possibilità di una camminata nei dintorni o di relax al villaggio. Pernottamento in lodge. Trattamento: pensione completa.
- 8° giorno*
13 ottobre **Kyanjin Gompa (3.830 m)**
Da Langtang attraverseremo campi coltivati, lasciandoci alle spalle la zona forestale più propriamente boschiva per percorrerne una più rada dal folto sottobosco. Raggiungeremo così il villaggio di Xambu. E' un sito questo carico di simboli religiosi. Si potrà visitare un chorten e ammirare i caratteristici muri da preghiera: i muri mani. Il sentiero comincia da qui a salire a livelli più alti e in tre ore circa si raggiunge Kyanjin Gompa. Pernottamento in lodge. Trattamento: pensione completa.
- 9° giorno*
14 ottobre **Campo Base Langtang Lirung (4.400 m)**
Giornata dedicata alla salita al Campo Base del Langtang Lirung per la commemorazione di Bruno Crepaz. Rientro a Kyanjin nel tardo pomeriggio. Trattamento: pensione completa.
- 10°/11° giorno*
15/16 ottobre **Syabru**
Rientro seguendo lo stesso itinerario di salita. Pernottamento in lodge. Trattamento: pensione completa.
- 12° giorno*
17 ottobre **Kathmandu**
Dopo colazione trasferimento in bus a Kathmandu. Arrivo in serata e pernottamento in albergo. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

13° giorno

Kathmandu e la sua valle

18 ottobre

Visita della città e delle località nei dintorni di Kathmandu: Patan, l'artistica e antica capitale del regno, Boudnath, con il suo più grande "stupa" del Nepal, Pashupatinath, la cittadella sacra sulle rive del Bagmati, e Swayambunath, con l'interminabile scalinata che sale allo "stupa" più antico. Pernottamento a Kathmandu in albergo. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

14°/15° giorno

Kathmandu - Venezia

19/20 ottobre

Mattinata a disposizione e nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e volo per l'Italia con arrivo il giorno successivo.

NEPAL LANGTANG – In memoria di Bruno Crepaz		15 giorni
Data di partenza:	6 ottobre 2018	
Quota individuale di partecipazione:	Euro	
Minimo 18 partecipanti	2.780 (escluse tasse aeroportuali)	
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 300 euro)	
Supplementi:		
Camera Singola	300	

*****Possibili partenze da altri aeroporti su richiesta*****

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo internazionale Venezia/Kathmandu e ritorno in classe economica
- ✓ trasferimenti interni via terra come da programma con mezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi in Hotel 4 stelle a Kathmandu con trattamento di mezza pensione (colazione e cena)
- ✓ visita con guida parlante italiano di Kathmandu con incluse le entrate ai siti d'interesse
- ✓ trekking come da programma con servizio di guida locale parlante inglese
- ✓ trasporto bagaglio personale (max 16 Kg) e materiali comuni
- ✓ vitto (colazione, box lunch e cena), sistemazione in lodge
- ✓ trekking permit e park fees
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

pasti principali a Kathmandu – bevande – mance – extra di carattere personale – visti – tasse aeroportuali – tasse di imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e portatori ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 06.09.2017. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.